

# Messe per i defunti

- Sabato 28** 17.30 Gemma Piccinin, Giovanni e Luigina Mazzer, Maria Blogna (ann.), in onore della Madonna
- Domenica 29** 09.00 Antonio Puiatti (trig.), Emma  
11.00 50° di ordinazione sacerdotale di Don Giacomo. Def.ti: Gisella, Francesco Mancini, Francesco Sgobba, Maria Blogna, Giorgio Puppini, Erminio Zoff (ottava).
- Lunedì 30** 08.30 In onore della Madonna
- Martedì 01** 08.30 Libera da intenzione
- Mercoledì 02** 08.30 Libera da intenzione
- Giovedì 03** 08.30 Iacuzzi Maria Teresa
- Venerdì 04** 08.30 Libera da intenzione
- Sabato 05** 17.30 Defunti Manicardi
- Domenica 06** 09.00 Libera da intenzione  
11.00 Gianluca, Italo e Teresina

**ATTENZIONE:** Le Sante Messe Feriali dal Lunedì al Venerdì sono celebrate in Chiesa dalle 08.30 con la recita delle Lodi.



## La Lettera

Foglio di collegamento della Parrocchia di San Francesco d'Assisi in Pordenone  
Tel.: 0434247518 sito: [www.parrocchiasanfrancescopordenone.it](http://www.parrocchiasanfrancescopordenone.it)

**29 Giugno 2014**

**Solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo.**

**LETTURE:** At 12,1-11; Sal 33; 2 Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19

Oggi la chiesa celebra la festa dei santi Pietro e Paolo, che furono le colonne della prima chiesa. Pietro fu il primo Papa, il garante della continuità e della fedeltà della chiesa al messaggio di Gesù. Paolo fu l'annunciatore, il predicatore, colui che portò in tutto il mondo del tempo la notizia: "Lui è vivo, Lui è la Vita, solo Lui ti farà vivo".

Le festa odierna potrebbe offrirci l'occasione per esaminare il nostro apporto alla diffusione del vangelo, secondo la nostra situazione particolare. E' certo che in ogni circostanza, con l'esempio della vita e con la parola, che rende ragione della nostra fede, si può, anzi si deve rendere testimonianza all'amore che Dio nutre per l'umanità. Tutto questo ci spinga a gettare lo sguardo nel futuro della Chiesa in modo sereno e confidente. Dinanzi a tanta corruzione della società, a scandali... alla mancanza di sacerdoti e di giovani disposti a seguire Cristo per la "via stretta"... si è tentati di cedere alla sfiducia... Vorremmo dire con Giovanni Paolo II e ripetere con Benedetto XVI: "Non abbiate paura!" La navicella di Pietro ha attraversato venti secoli di vita tra continue tempeste... eppure ancora continua la sua corsa... Siamo certi che le porte dell'Inferno non prevarranno. Gesù ha assicurato: "Io sarò con voi fino alla fine dei



secoli". Non c'è da temere per la Chiesa che è bene fondata sulla pietra che è Cristo... semmai temiamo della nostra costanza nel seguire il Signore, soprattutto della nostra presuntuosa sicurezza. Il rinnegamento di Pietro ci sia di ammonimento! Le sue lacrime di pentimento, di conforto nei nostri errori.

# FOCUS:

**EVANGELII GAUDIUM:** Esortazione Apostolica di papa Francesco

46. *La Chiesa "in uscita" è una Chiesa con le porte aperte. Uscire verso gli altri per giungere alle periferie umane non vuol dire correre verso il mondo senza una direzione e senza senso...*
47. *La Chiesa è chiamata ad essere sempre la casa aperta del Padre. Uno dei segni concreti di questa apertura è avere dappertutto chiese con le porte aperte. Così che, se qualcuno vuole seguire una mozione dello Spirito e si avvicina cercando Dio, non si incontrerà con la freddezza di una porta chiusa... Di frequente ci comportiamo come controllori della grazia e non come facilitatori. Ma la Chiesa non è una dogana, è la casa paterna dove c'è posto per ciascuno con la sua vita faticosa.*
48. *Oggi e sempre, «i poveri sono i destinatari privilegiati del Vangelo»,[52] e l'evangelizzazione rivolta gratuitamente ad essi è segno del Regno che Gesù è venuto a portare. Occorre affermare senza giri di parole che esiste un vincolo inseparabile tra la nostra fede e i poveri. Non lasciamoli mai soli.*
49. *Usciamo, usciamo ad offrire a tutti la vita di Gesù Cristo. ... preferisco una Chiesa accidentata, ferita e sporca per*

*essere uscita per le strade, piuttosto che una Chiesa malata per la chiusura e la comodità di aggrapparsi alle proprie sicurezze ... Se qualcosa deve santamente inquietarci e preoccupare la nostra coscienza è che tanti nostri fratelli vivono senza la forza, la luce e la consolazione dell'amicizia con Gesù Cristo ... Più della paura di sbagliare spero che ci muova la paura di rinchiuderci nelle strutture che ci danno una falsa protezione, nelle norme che ci trasformano in giudici implacabili, nelle abitudini in cui ci sentiamo tranquilli, mentre fuori c'è una moltitudine affamata e Gesù ci ripete senza sosta: «Voi stessi date loro da mangiare» (Mc 6,37).*

## Vita di Parrocchia

- Domenica 29 giugno ore 11.00: SS. Messa concelebrata, presieduta da Don Giacomo per la ricorrenza del suo 50° di ordinazione.  
Subito dopo sul Sagrato un brindisi e un aperitivo in onore di Don Giacomo
- Venerdì 4 luglio Primo venerdì del mese. Per gli anziani e ammalati che hanno concordato col proprio Ministro Straordinario, Santa Comunione
- Domenica 6 Inizio Campo Scuola Parrocchiale di Cugnan per la IV e V primaria e per la I e II media.